



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Gubbio

www.caigubbio.it sezione@caigubbio.it



17 SETTEMBRE 2023

ANELLO SAN GERONZIO MONTE BAMBINO

DIFFICOLTA'	E (Escursionisti)	LUNGHEZZA	Km 11
DISLIVELLO	↑ m 615 ↓ m 615	DURATA	Ore 4 oltre le soste
RITROVO	Ore 8:00 parcheggio Coop	PRANZO	Al sacco
MEZZI DI TRASPORTO	Mezzi propri	RIENTRO	Nel primo pomeriggio
ACCOMPAGNATORI	BENEDETTO Tel. 3899430736	REMO Tel. 3385223040	

NOTE

La partecipazione implica l'accettazione senza riserve del Regolamento delle Escursioni della Sezione.
Assicurazione obbligatoria per in non soci (€8,00 non rimborsabili) da attivare entro venerdì 15 settembre fornendo cognome, nome, data di nascita e numero di telefono.

DESCRIZIONE

Interessante e facile escursione. Nonostante l'altitudine limitata (solo 818 m. slm), il monte Bambino gode di una posizione privilegiata; infatti, dalle sue creste che si trovano al centro di una corona di monti, è possibile ammirare quasi tutte le cime più importanti del nostro Appennino. Il punto di partenza è situato nel piazzale della chiesa di San Geronzio (▽285m), alla periferia di Cagli, dove è possibile parcheggiare l'auto. Si scende attraverso alcuni gradini sulla vecchia Flaminia che si abbandona dopo poche decine di metri per prendere il sentiero Frassati (Cagli-Fonte Avellana) che noi percorreremo fino alla località detta **I Vai**. Ci si inoltra in un boschetto e in poco tempo si raggiunge un ambiente aperto attraversato dal sentiero che rimane sempre molto chiaro e facile da seguire, ma abbastanza ripido. Si continua quindi a salire verso il **Monte Bambino** (▽818m), dove il fondo si fa a tratti sassoso, e dove, a causa del guadagno di quota, si inizia ad aprire a sinistra un bel panorama sulle campagne sottostanti. Giunti sul crinale si gode di una bella vista a 360° da cui è possibile scorgere alcune delle più importanti cime del nostro Appennino: verso nord il monte Nerone, ad ovest il Petrano, verso sud il Tenetra, l'Acuto, il Catria e lo Strega, a nord-est il Monte Pietralata e la gola del Furlo. Si prosegue attraversando brevi tratti di bosco alternati a prato, fino a raggiungere la vetta, nel punto in cui la traccia taglia verso destra infilandosi in una sella (▽790m) tra il **Monte Bambino** ed il **Monte Campifobio**, del quale andrà tagliato tutto il versante orientale, per poi discendere piuttosto repentinamente verso la sottostante strada che conduce al **Catria**, che si raggiunge nella sopramenzionata località **I Vai** (▽765m). Qui si abbandona il sentiero Frassati per imboccare a destra il sentiero 260 (60 vecchia numerazione) che aggira il **Monte Campifobio**, tagliandolo ora lungo il versante occidentale. Arrivati al bivio si prosegue a sinistra fino a raggiungere il piccolo abitato di Foci (▽295m) e da qui, dopo aver imboccato verso destra la vecchia Flaminia, si torna al punto di partenza.

